Scoperta frode fiscale e truffa: società teatina evade 8 Milioni di euro di tasse

3 Aprile 2024



Nella zona di Chieti, una società che si occupava del commercio all'ingrosso di carne fresca congelata e surgelata, apparentemente gestita da un prestanome senza mezzi finanziari, è stata scoperta dalle Fiamme Gialle della Tenenza di Ortona per aver evaso 8 milioni di euro di tasse e per aver ottenuto indebitamente 405 mila euro di aiuti durante la pandemia di COVID-19.

Le indagini condotte su delega della Procura della Repubblica di Chieti hanno portato al deferimento di due individui responsabili di vari reati, tra cui evasione fiscale, riciclaggio e truffa aggravata.

L'azienda, formalmente intestata a un uomo nullatenente di 47 anni di Ripa Teatina, ha utilizzato fatture per transazioni inesistenti per un valore di oltre 7 milioni di euro, creando così un sistema di

frode fiscale noto come “frodi carosello”. Questo ha permesso alla società di ottenere beni ad un prezzo inferiore grazie all’omissione del pagamento dell’IVA.

Inoltre, la società ha ottenuto 405 mila euro di aiuti destinati alla gestione della crisi COVID-19, utilizzati per l’acquisto di carne estera. Il modus operandi includeva la presentazione di documentazione falsa per ottenere i finanziamenti statali, con la complicità di un commercialista locale.

Tutto ciò ha attirato l’attenzione della Corte dei Conti Regionale per un possibile danno erariale.

Il Comandante Provinciale delle Fiamme Gialle, colonnello **Michele Iadarola**, ha sottolineato l’importanza dell’azione investigativa nel contrastare le frodi e tutelare l’erario pubblico, generando fiducia nel lavoro del corpo e proteggendo gli interessi dello Stato, dei cittadini e delle imprese oneste.